

C'È CHI DICE NO

Mauro Corona *Lo scrittore aveva votato per il premier e oggi appoggia il No al referendum: "Deve essere il popolo a cambiare la Costituzione"*

"Renzi crea il suo feudo con riforme da piccolo re"

Siamo di fronte a una democrazia, un ibrido di democrazia e dittatura.

come dice Predrag Matvejevic. Per questo non mi fido

» **LUCA SOMMI**

A

lbert Camus diceva: "Cos'è un ribelle? Un uomo che ha il coraggio di dire no". E io dico no a questa riforma della Costituzione". Mauro Corona, scrittore-alpinista, ama molto usare le parole dei grandi della Storia per rispondere alle domande. E non va molto per il sottile se deve dire una cosa.

Perché no alla riforma?

Una riforma con Verdini?! Ma per piacere. La riforma della Costituzione non dovrebbe farla un gruppetto raffazzonato come questo, dove c'è dentro di tutto, bensì il popolo. Diceva Borges "Meno politica e più popolo", mentre orasiamo davanti a personaggi che non sono neanche stati eletti che si stanno creando il loro feudo. Quelle di Renzi sono tutte riforme a favore del piccolo re.

Lei ha votato Matteo Renzi.

Sì, è vero. Però ora stamettendo in piedi questa democrazia, un ibrido di democrazia e dittatura, come dice Predrag Matvejevic. Non mi fido più: pensare che uno possa diventare inamovibile è un'idea che mi spaventa. Siamo alla costruzione della torre d'avorio, dove nessuno potrà entrare.

In cosa l'ha deluso?

Tutte queste promesse vane. Alla Rai aveva detto che teneva fuori i partiti, poi abbiamo visto cosa è successo. Protestammo contro Berlusconi: bene, io oggi sento il dovere di chiedergli scusa pubblicamente. Rispetto a Renzi era molto meglio lui.

In Rai però è sempre accaduto così...

Allora bastava dirlo, essere chiari. Perché prima annunci una cosa e poi fai come gli altri? Filippo Turati disse una frase molto bella: "Basta saperlo". Ecco, io di persone che dicono una cosa e poi ne fanno un'altra non ne posso più.

Cosa non le piace in lui?

La cosa che mi infastidisce di più è la retorica. Quando sento parole come "Casa Italia", "Metteremo in sicurezza l'Italia": ecco, sentire frasi così mi fa venire il latte alle ginocchia. Questi proclami mi fanno ridere: ci vorranno 150 anni a mettere l'Italia in sicurezza. "Casa Italia" è una bufala come tante altre. E la gente ci crede pure.

La comunicazione politica del premier è molto effica-



ce...

Lo diceva Oscar Wilde: “Gli italiani sono un popolo intelligente, quindi pigro”, ossia che vanno incalzati continuamente con frasi a effetto per provocare in loro una reazione. E lui ha capito benissimo con chi ha a che fare.

Però in molti dicono che il governo Renzi molte cose le ha fatte.

Guardi, io da questa classe dirigente, che si diceva tanto nuova, sento ancora parlare del ponte a Messina, del Tav, del Mose: in questi anni ci hanno voluto far credere che tre lamiere di metallo avrebbero fermato il mare. Io sarò morto, ma vi garantisco che l’acqua alta a Venezia ci sarà sempre. Ecco, chi non prende le distanze da queste cose per me non esiste più.

Insomma non li voterebbe più?

In Toscana c’è una località che si chiama Le Piastre dove fanno una cosa che chiamano “campionato mondiale della bugia”: se Renzi e i suoi vanno lì vincono il concorso a mani basse.

Secondo lei gli italiani si fidano ancora di lui?

A forza di ripetere una cosa in televisione, come fa questo governo, non c’è da stupirsi se poi la gente si convince che questa cosa sia giusta. Pensi che mio padre aveva una barba lunga un metro: a forza di guardare la pubblicità in televisione un giorno chiese a mia madre di comprargli un dopobarba...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Chi è
Mauro
Corona
è nato in
Trentino Alto
Adige
nel 1950
e vive in
provincia di
Pordenone.
È uno
scrittore,
alpinista
e scultore.
Ha scalato
numerose
vette italiane
ed estere,
aprendo
oltre 300 vie
di scalata
nelle
Dolomiti
d’Oltrepave.
È autore
di svariati
libri, alcuni
dei quali
best-seller, e
ha vinto
diversi premi
letterari**